

PANORAMA**CONTRATTO DI LAVORO**

Bancari, Fabi e Fisac: reintrodurre l'articolo 18 288

I BANCARI

Secondo gli ultimi dati Abi sul mercato del lavoro i bancari sarebbero 288mila, ancora in calo rispetto all'anno precedente

Se nella piattaforma dei sindacati bancari per il rinnovo del contratto uno dei punti qualificanti è l'aumento delle tutele, ieri alla tavola rotonda organizzata dalla Fisac-Cgil toscana, nell'ambito dell'iniziativa "Il futuro del lavoro", a cui ha partecipato il direttore generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, Fabi e Fisac hanno precisato meglio alcuni dettagli, anche in vista della trattativa che riprenderà il 26 novembre. Fabi e Fisac chiedono di reintrodurre nel nuovo contratto nazionale del credito quanto previsto dal vecchio articolo 18 dello statuto dei lavoratori, ossia il diritto di reintegra in caso di licenziamento senza giusta causa. A farsi portavoce della richiesta sono stati i segretari generali di Fabi, Lando Maria Sileoni e Fisac-Cgil, Giuliano Calcagni. «Cerchiamo di portare a casa il tema dei diritti e delle tutele - spiega Sileoni -. Abbiamo chiesto per la prima volta un ripristino dell'articolo 18 all'interno del contratto nazionale di lavoro». «Negli ultimi 20 anni il lavoro ha perso diritti e salario e per noi il salario non è soltanto la voce economica legata alla retribuzione, ma è la dignità del lavoro, la dignità di chi lavora - aggiunge Calcagni -. Il nuovo contratto dovrà contenere elementi risarcitori verso i giovani e da qui viene anche la richiesta di reintrodurre la reintegra».

—C.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

